

# Osservatorio legalità 2014

## L'economia illegale in Emilia-Romagna

Bologna, 15 dicembre 2014

*Andrea Mazzitelli*

# Agenda

- **Economia reale e illegale**
- **Vulnerabilità del territorio e criminalità organizzata**
  - ◆ *Vulnerabilità socio-economica*
  - ◆ *Criminalità organizzata e manovalanza*
  - ◆ *Illegalità commerciale*
  - ◆ *Illegalità economico-finanziaria*
- **Focus: Abusivismo commerciale**

*Nota: Elaborazioni su dati Istat, Banca d'Italia, Tagliacarne, Iperico*

# Economia illegale e reale

- La criminalità organizzata ha **un'elevata capacità di infiltrarsi nel tessuto economico e sociale**, riesce a instaurare relazioni con la società civile, **si alimenta con la collusione e la corruzione**. Il rischio è che si crei un **sistema di connessioni perverse tra società civile e “società mafiosa”** che si autoalimenta e di cui è difficile ancora valutare la complessiva portata (Anna Maria Tarantola, giugno 2012).
- **Non è semplice individuare le pericolose e insidiose infiltrazioni della criminalità organizzata** nel sistema economico e finanziario, specialmente nelle regioni del Centro-Nord.

# *La misurazione dell'economia illegale*

- ❑ **E' difficile stimare e individuare quali attività illegali (tutte? solo una parte?) sono gestite direttamente dalla criminalità organizzata**
- ❑ Accanto ai dati ufficiali sulle diverse tipologie di reati (denunce, sequestri, confische, ecc.) diffusi dalle fonti istituzionali, c'è il cosiddetto **numero oscuro**, costituito dai reati non denunciati o difficili da accertare.
- ❑ Non è possibile quantificare la cosiddetta **area grigia** che risulta composta, in modo variabile, da professionisti, politici, imprenditori, burocrati, e che rappresenta il «luogo» dove le diverse tipologie di alleanze si stringono, si modellano e si ricompongono (Asso e Trigilia, 2011).

## *Regole alterate*

- ❑ **L' economia illegale** (in tutte le sue accezioni: mercati illeciti, usura e racket, corruzione e burocrazia illegale, contraffazione, riciclaggio, lavoro nero, ecc.) **altera le regole dell' economia e distorce il mercato, svilendo il lavoro, mortificando gli investimenti, distruggendo la proprietà intellettuale, ostacolando il credito, intimidendo la libertà di impresa.**
- ❑ Il tutto tramite la **costruzione di network territoriali** ovvero grazie all'appoggio e ai servizi di organizzazioni criminali in *loco*, spesso forti per aver corrotto e minacciato le autorità di controllo e aver infiltrato i propri luogotenenti all'interno delle *governance* locali (Roberti, 2013).

# *La corruzione*

## Unioncamere (2013) Giornata per la trasparenza e la legalità nell'economia

□ Non meno semplice si è rivelato nel corso degli ultimi anni il tentativo di misurare **il fenomeno della corruzione, esclusiva non solo della criminalità organizzata, che inquina e frena lo sviluppo economico di un Paese.**

□ Il confronto tra i dati giudiziari (denunce e condanne) e quelli relativi alla percezione del fenomeno corruttivo evidenzia **un rapporto inversamente proporzionale tra corruzione “praticata” e corruzione “denunciata e sanzionata”**: *mentre la seconda si è in modo robusto ridimensionata negli ultimi venti anni, la prima è ampiamente lievitata* (Garofoli, 2013).

## *La corruzione*

- ❑ A confermare ciò anche i dati sul *Corruption Perception Index* di *Transparency International*: l'ultima rilevazione (2013) posiziona l'Italia al 69° posto su 175 Paesi valutati.
- ❑ Analoga tendenza viene registrata dalla Banca mondiale attraverso le ultime rilevazioni del *Rating of control of corruption* (RCC), che collocano l'Italia agli ultimi posti. In termini di costi, le stime della Banca mondiale evidenziano le seguenti analisi (Garofoli, 2013):

# *La corruzione*

- ❑ **Ogni punto di discesa nella classifica di percezione della corruzione, come redatta da *Transparency International*, provoca la perdita del 16% degli investimenti dall'estero;**
- ❑ **Le imprese costrette a fronteggiare una pubblica amministrazione corrotta e che devono pagare tangenti crescono in media quasi del 25% di meno delle imprese che non fronteggiano tale problema;**
- ❑ Le piccole imprese hanno un tasso di crescita delle vendite di **più del 40% inferiore** rispetto a quelle grandi.



# *La corruzione e il sistema del credito*

.....Bisogna stabilire con quali modalità i finanziamenti del sistema creditizio siano stati utilizzati per incrementare ulteriormente la potenzialità economica delle imprese mafiose e, più a monte, **quali programmi di pubblico intervento nell'economia siano stati strumentalizzati** o, peggio, motivate **da finalità di sostegno alle imprese comunque collegate ad organizzazioni mafiose**.....

Si devono comprendere **quali siano i meccanismi di collegamento fra l'alta mafia e le pubbliche istituzioni e per individuare i responsabili di illecite interferenze nel funzionamento della pubblica amministrazione**. (Roberti, 2013).

# *Turbolenza finanziaria ed economia reale*

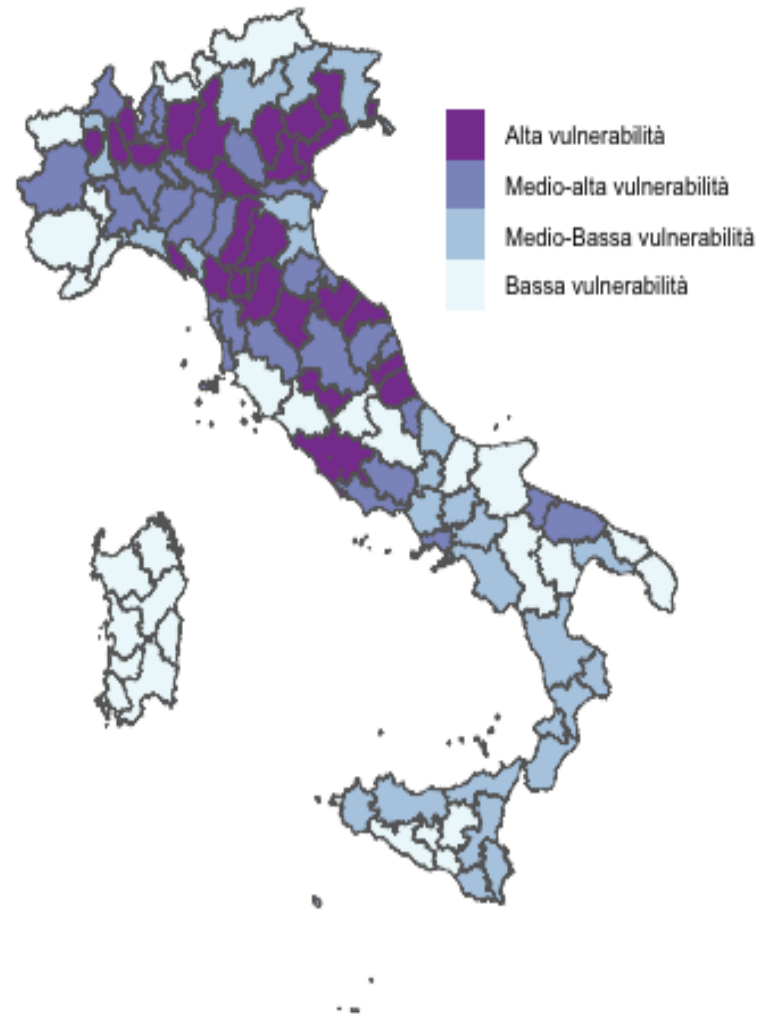
- ❑ In periodi di sofferenza, le banche tendono a restringere le linee di credito non concedendo, se non occasionalmente, prestiti alle imprese: queste per sopravvivere si rivolgono alla criminalità.
- ❑ Con le mafie i soldi scorrono in mille rivoli tra finanziarie, prestanome e società similari: più i soldi camminano, più diventa difficile individuarli (Cortese et *al.*, 2014).
- ❑ Così l'impresa in difficoltà viene “**aiutata**” da società di consulenza aziendale “legali” che spesso trasferiscono la sede legale dell'azienda in difficoltà dal Nord nel Mezzogiorno, creando una società fittizia intestata a un prestanome.
- ❑ L'impresa così manipolata, mediante operazioni di alta finanza, viene man mano “**svuotata**” e fatta fallire

# Vulnerabilità del territorio

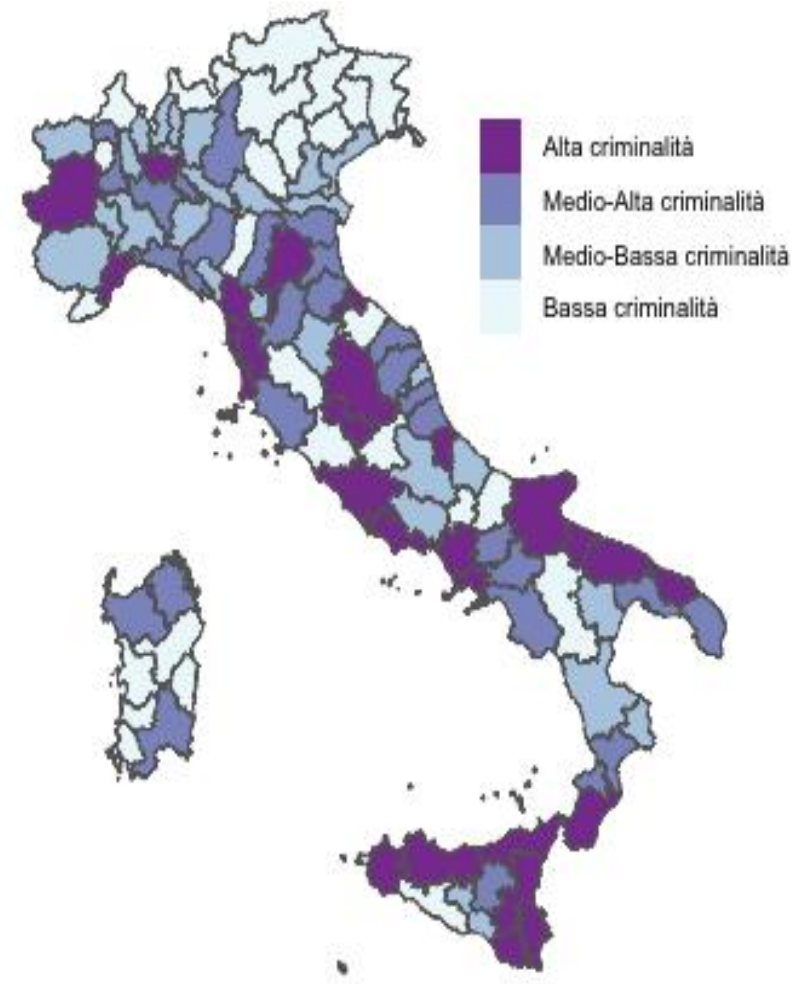
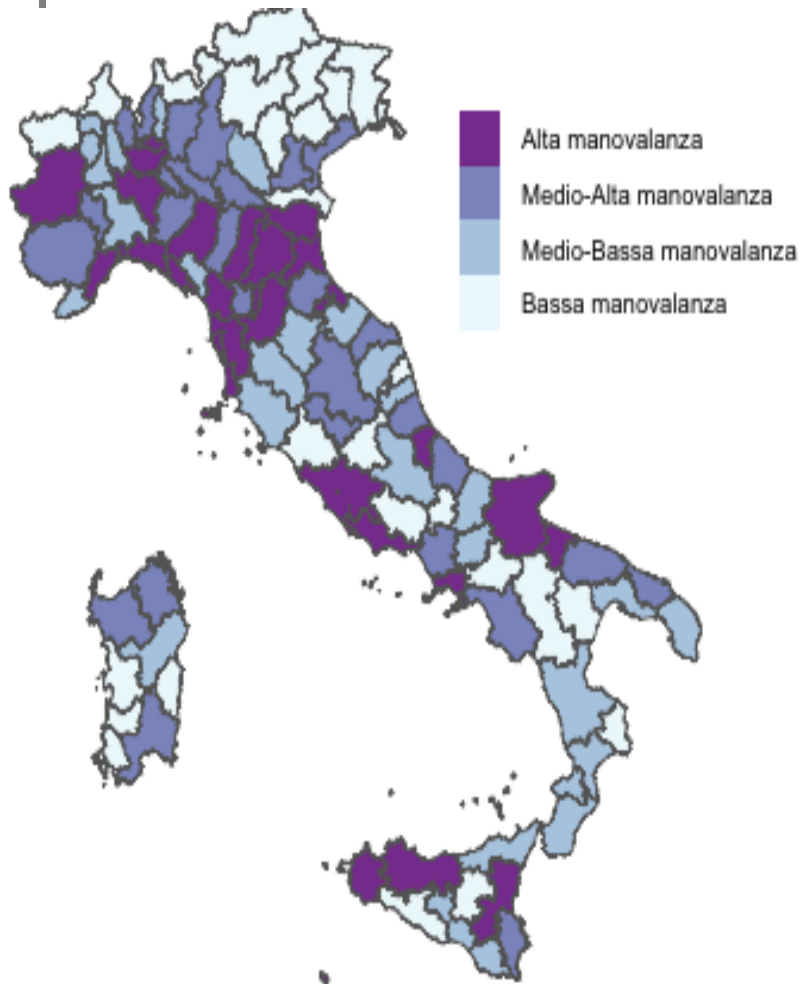
**Tab. 1 Indici di vulnerabilità territoriale in Emilia-Romagna (2012)**

	Indice di vulnerabilità di sintesi		Indice di vulnerabilità economica	
	Valore	Ranking	Valore	Ranking
Bologna	91,6	47	111,4	18
Ferrara	84,4	76	84,7	57
Forlì-Cesena	87,1	69	99,8	39
Modena	95,7	42	114,3	17
Parma	78,8	84	101,3	36
Piacenza	84,7	74	97,7	42
Ravenna	71,3	84	73,9	75
Reggio Emilia	88,9	64	106,6	29
Rimini	92,6	44	107,4	28
<b>Italia</b>	<b>100,0</b>		<b>100,0</b>	

# *Vulnerabilità economica*



# Criminalità e manovalanza

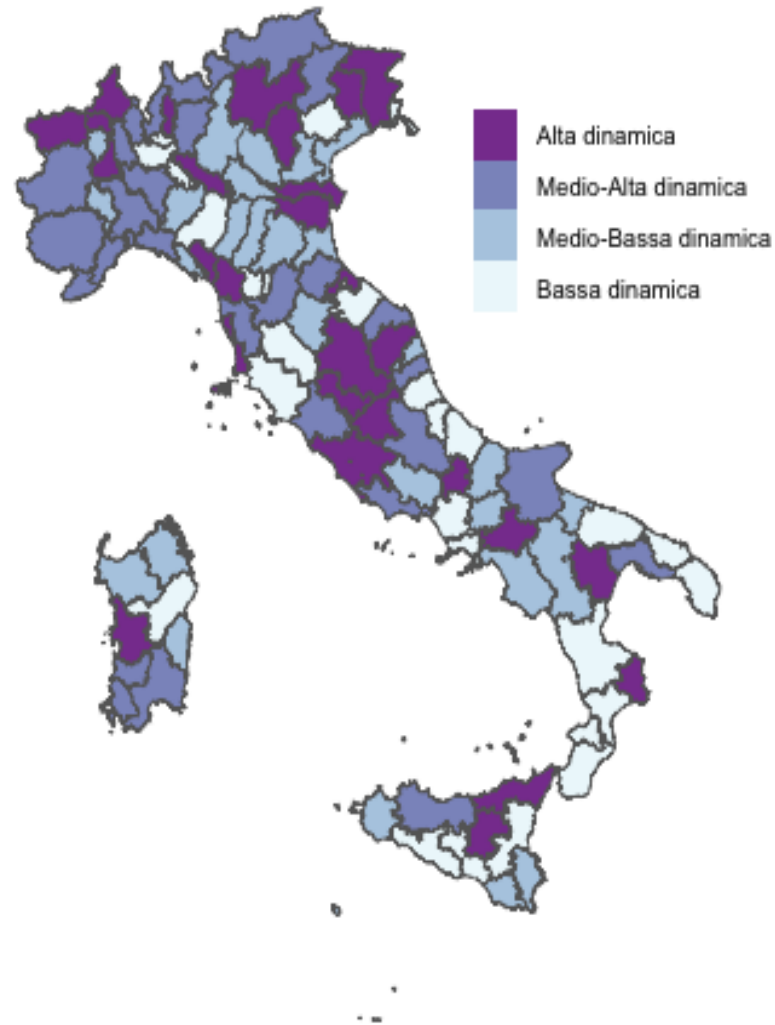


# Analisi dinamica dell'illegalità (2010-2012)

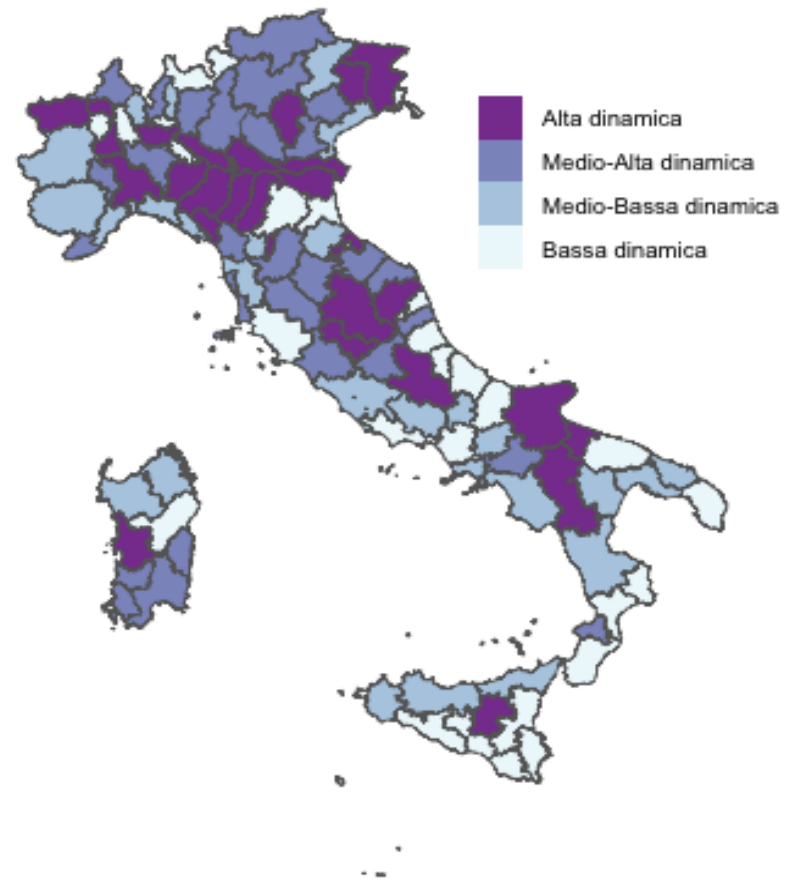
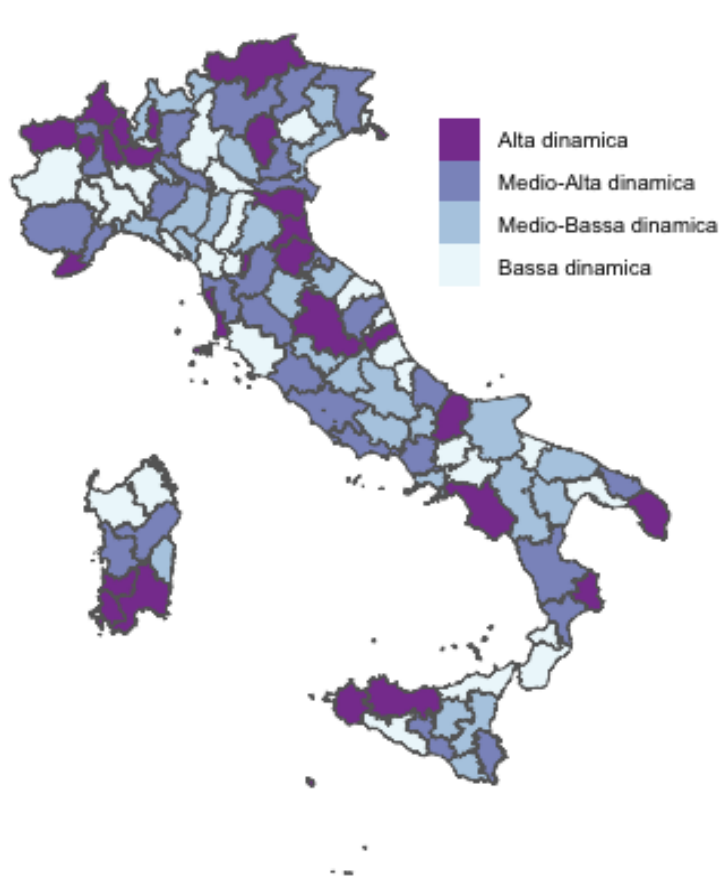
Tab. 4 – Indici dinamici di illegalità in Emilia-Romagna – Anni 2010 - 2012

	Indice di criminalità organizzata globale		Indice di illegalità economica		Indice di illegalità ambientale	
	Valore	Ranking	Valore	Ranking	Valore	Ranking
Bologna	87,4	70	93,0	56	81,9	83
Ferrara	262,0	5	139,5	18	282,1	12
Forlì-Cesena	118,9	40	138,8	19	88,3	79
Modena	94,0	63	51,3	96	225,5	15
Parma	60,3	98	87,8	67	166,8	26
Piacenza	96,2	61	101,1	40	193,4	21
Ravenna	98,7	58	158,1	11	59,9	96
Reggio Emilia	91,3	65	84,7	73	824,4	4
Rimini	436,7	2	107,8	33	1294,7	2
<b>Italia</b>	<b>100,0</b>		<b>100,0</b>		<b>100,0</b>	

# Dinamica della criminalità organizzata (2010-2012)



# Dinamica illegalità economica e ambientale (2010-2012)

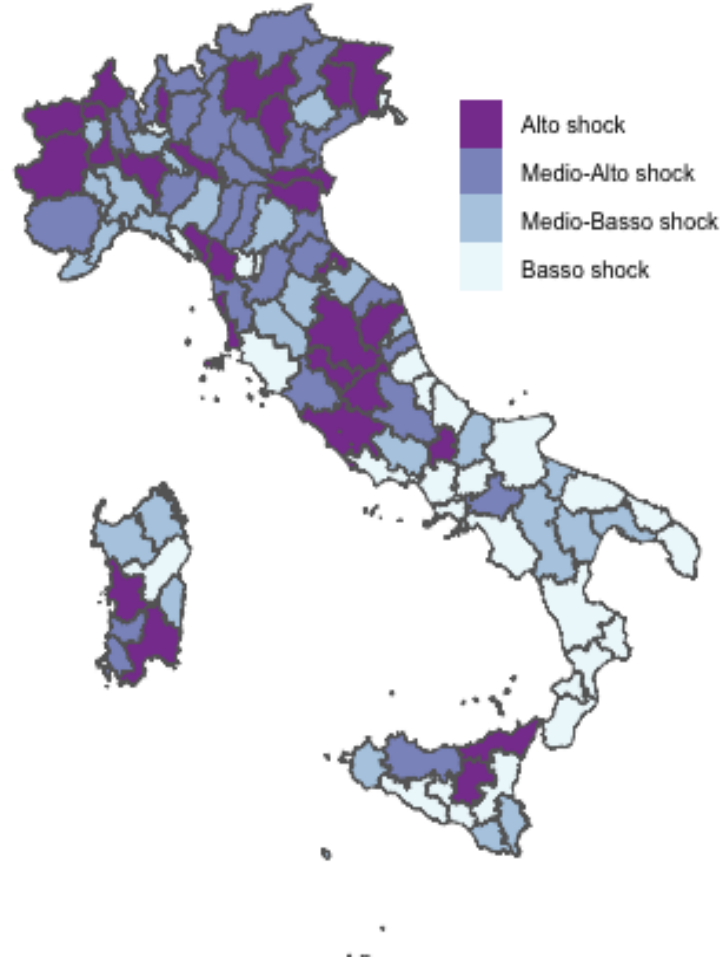


**Illegalità economica**

**Illegalità ambientale**



# Gli shock territoriali (2010-2012)

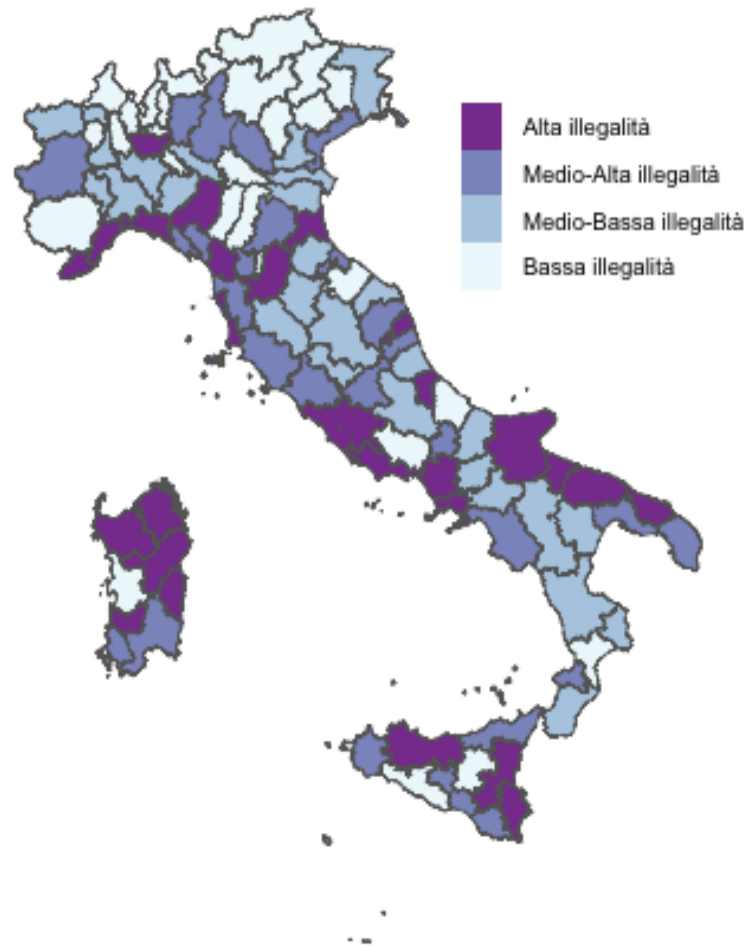


# Illegalità commerciale

**Tab. 5 – Indici di illegalità commerciale nelle province dell'Emilia-Romagna (2012)**

	Contraffazione	Ricettazione	Furto opere d'arte	Furto mezzi di trasporto	Altra refurtiva	Indice di sintesi
Bologna	59,6	137,9	77,3	112,7	101,1	<b>93,7</b>
Ferrara	37,9	75,8	240,2	29,3	91,5	<b>71,4</b>
Forli Cesena	54,8	83,1	96,6	26,6	122,0	<b>67,8</b>
Modena	15,6	74,3	68,8	43,7	74,5	<b>48,2</b>
Parma	109,6	116,4	198,6	57,1	135,4	<b>114,4</b>
Piacenza	44,7	76,6	33,1	32,4	119,6	<b>53,5</b>
Ravenna	212,2	147,8	122,6	42,1	106,2	<b>111,4</b>
Reggio Emilia	18,1	70,5	109,4	38,7	42,8	<b>47,1</b>
Rimini	168,2	156,9	29,3	64,8	116,4	<b>89,8</b>
<b>Italia</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

# Illegalità commerciale

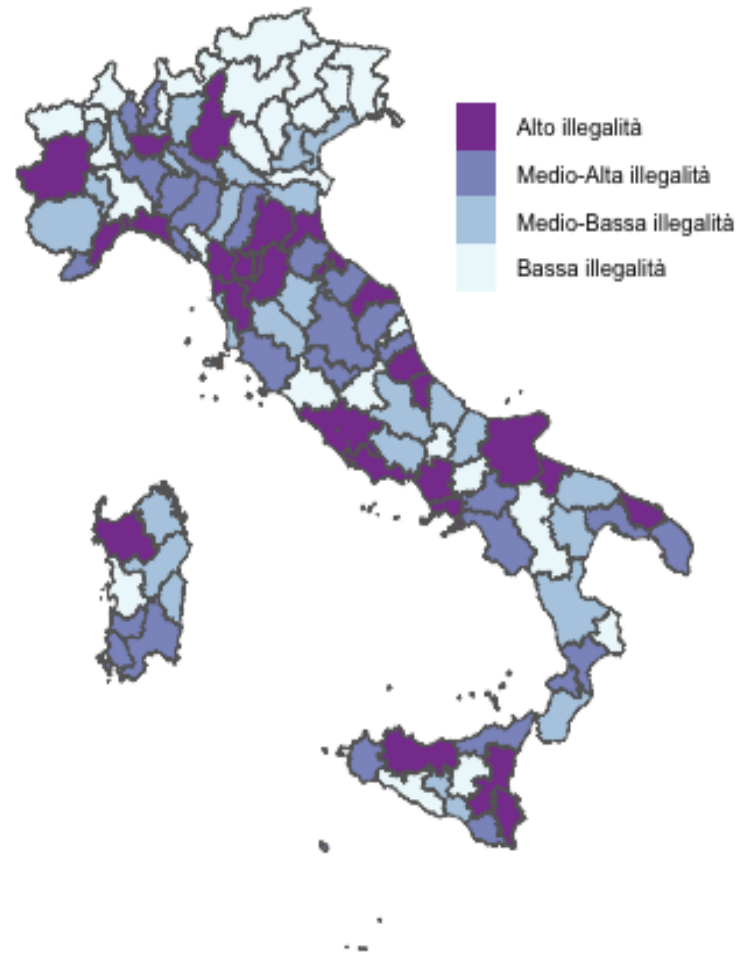


# Illegalità economico-finanziaria

**Tab. 6 – Indici di illegalità economico-finanziaria nelle province dell'Emilia-Romagna (2012)**

	Reati come proxy di liquidità	Rapine (predatorie) per liquidità	Altre attività economiche illegali	Indice di sintesi	Ranking
Bologna	85,6	160,3	137,9	<b>123,7</b>	7
Ferrara	34,7	88,7	80,3	<b>62,8</b>	64
Forlì-Cesena	80,3	72,7	109,4	<b>86,1</b>	31
Modena	99,3	61,5	106,5	<b>86,7</b>	29
Parma	67,3	74,6	67,4	<b>69,7</b>	53
Piacenza	87,5	90,1	47,8	<b>72,3</b>	48
Ravenna	70,5	105,5	169,4	<b>108,0</b>	15
Reggio Emilia	42,2	53,9	80,3	<b>56,8</b>	72
Rimini	131,6	125,4	191,5	<b>146,7</b>	2
<b>Italia</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	

# Illegalità economico-finanziaria



# Conclusioni – Vulnerabilità e criminalità

- ❑ L'Emilia-Romagna è **una tra le regioni del Centro-Nord che mostra un'evidente fragilità e sofferenza del tessuto produttivo**
- ❑ **Bologna e Modena** sono tra le provincie più vulnerabili dal punto di vista economico presentando i valori più elevati.
- ❑ Altre provincie quali **Parma, Reggio Emilia e Rimini** denotano valori medio-alti, sopra la media nazionale
- ❑ L'analisi della **criminalità organizzata** basata su indicatori tradizionali non fornisce informazioni sufficienti a scoprire eventuali infiltrazioni criminali a livello territoriale

# Conclusioni – Criminalità e manovalanza

- L'introduzione, al contrario, di un **indice di manovalanza**, come *proxy* di possibili infiltrazioni di carattere mafioso, **restituisce una nuova cartina geografica del fenomeno in cui le provincie emiliano-romagnole presentano tutte valori medio-alti**
- In particolare, **Bologna e Rimini** si collocano al quarto e quinto posto del ranking nazionale, Ravenna al quattordicesimo posto.
- Viene definito un nuovo indice della criminalità (organizzata) di base, in cui **Bologna e Rimini** denotano **sempre valori significativi** e le restanti provincie (ad esclusione di Reggio-Emilia) mostrano valori globali medio-alti.

# Conclusioni - Analisi dinamica (2010-2012)

- ❑ **Rimini e Ferrara** sono le due provincie in cui si osserva un'improvvisa accelerazione complessiva del fenomeno tra il 2010 e il 2012: a livello nazionale occupano rispettivamente il secondo e il quinto posto della graduatoria.
- ❑ Le provincie in cui si denota una repentina variazione in negativo della legalità economica risultano essere **Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna**, collocate lungo la dorsale adriatica.
- ❑ **Ferrara, Modena, Parma e Piacenza** sono le provincie meno virtuose in termini di rispetto dell'ambiente, precedute nella specifica graduatoria da **Rimini e Reggio Emilia** che occupano, rispettivamente, il secondo e quarto posto del ranking nazionale.



# Conclusioni – Analisi dinamica e shock territoriali

- ❑ **Bologna è l'unica provincia** che non compare tra le meno virtuose nell'analisi dinamica
- ❑ **Il fenomeno della penetrazione della criminalità e illegalità è già radicato e sedimentato da diversi anni nel capoluogo di Regione**, evidenziando di conseguenza, nel periodo osservato, accelerazioni non rilevanti.
- ❑ I risultati dell'analisi dinamica per singola provincia sono conformi con l'analisi degli shock territoriali: nello specifico, **Ferrara e Rimini sono le due provincie che segnalano i valori più elevati in entrambi gli indici di sintesi.**

# Conclusioni – Illegalità commerciale e finanziaria

- ❑ Sui reati connessi all'illegalità commerciale, **Parma e Ravenna** presentano i valori più alti dell'indicatore finale: nell'indice di sintesi sono conteggiati anche i reati di contraffazione (di marchi e prodotti industriali) nel campo agro-alimentare, rendendo Parma una delle provincie più vulnerabili da questo punto di vista.
- ❑ **Rimini e Bologna**, oltre a presentare valori medio-alti per l'indicatore inerente l'illegalità commerciale, presentano valori elevati anche per l'indice di sintesi dell'illegalità economico-finanziaria: le due provincie si collocano, rispettivamente, al secondo e settimo posto della graduatoria nazionale, seguite da Ravenna che occupa la quindicesima posizione.

# Conclusioni – Illegalità commerciale e finanziaria

- ❑ In generale, è possibile affermare che **tutte le provincie dell'Emilia-Romagna presentano valori consistenti inerenti l'illegalità economico-finanziaria.**
- ❑ **Rimini** si colloca ai primi posti a causa della presenza della droga e della prostituzione, problemi comuni anche a **Bologna e Ravenna**, e al fenomeno del riciclaggio, connesso anche alla presenza di turisti sulla riviera romagnola provenienti dall'Est europeo, dediti a ripulire il “denaro sporco”.
- ❑ **Bologna e Ravenna**, al contrario, evidenziano valori sopra la media nazionale per i reati di tipo predatorio per ottenere liquidità.

# Conclusioni - I settori economici vulnerabili

- ❑ Per quanto riguarda i settori economici in cui la criminalità sta penetrando, sono stati segnalati i reati connessi al **ciclo del cemento** e al **ciclo dei rifiuti**, crimini trasversali a tutti i settori produttivi, che contaminano l'economia legale, interessando indistintamente tutte le provincie dell'Emilia-Romagna.
- ❑ Infiltrazioni nel **settore dell'edilizia**, soprattutto legate alla realizzazione delle infrastrutture (Grandi Opere)
- ❑ Tra i settori dei servizi la criminalità sta penetrando, in Emilia-Romagna, oltre che nel **turismo**, maggiormente nel **settore del credito e della finanza** e **nell'ICT con il cyber-crime con il Deep Web**

# Conclusioni - I settori economici vulnerabili

- ❑ Spostando l'analisi sul **settore manifatturiero**, soprattutto a basso contenuto tecnologico, le infiltrazioni della criminalità possono essere dirette o provocare effetti indirettamente.
- ❑ Come viene dimostrato più avanti nel focus sull'abusivismo commerciale, esistono in Emilia-Romagna alcuni **mercati potenziali di consumo** dei beni contraffatti **localizzati prevalentemente a Bologna, Modena e Reggio Emilia.**
- ❑ Tale situazione genera una concorrenza sleale nel settore del commercio tra le aziende virtuose che di fronte ad un crescente abusivismo entrano in sofferenza, rischiano di chiudere e fallire.

# Conclusioni - I settori economici vulnerabili

- ❑ Gli effetti, tuttavia, si ripercuotono anche nel settore **manifatturiero** poiché le aziende oneste, a seguito di una minore domanda di beni originali e *made in Italy* sono costrette, al fine di sopravvivere, a produrre beni a basso costo e di minor qualità, cercando non senza difficoltà di conquistare nuove nicchie di mercato.
- ❑ D'altra parte, le provincie di **Bologna, Modena e Reggio Emilia** possono rappresentare anche dei potenziali centri illegali di produzione dei beni contraffatti oltre che logistici.

# Abusivismo commerciale (2008-2013)

**Tab. 1– I reati di contraffazione in Italia (dati aggregati 2008 – 2013)**

Tipologia di azione	Valori assoluti			Valori percentuali		
	Centro Nord	Sud	Italia	Centro Nord	Sud	Italia
N. sequestri	65.997	33.751	99.748	66,2	33,8	100,0
N. di pezzi sequestrati (mln)	206,2	128,3	334,5	61,6	38,4	100,0
Valore in € (mld.)	2,6	1,2	3,8	69,2	29,8	100,0

*Fonte: Elaborazione su dati Iperico*

# Abusivismo commerciale (2008-2013)

**Tab. 2 – Incidenza dei reati di contraffazione per categoria merceologica in Emilia-Romagna nel confronto con il Centro-Nord (dati aggregati 2008 – 2013; valori in %)**

	N. Sequestri	Ranking	N. pezzi sequestrati	Ranking	Valore in € (stima)	Ranking
Abbigliamento	6,0	6	2,3	6	2,6	6
Acc. abbigliamento	6,6	6	1,6	8	1,6	9
Altre merci	5,1	7	<b>13,6</b>	<b>5</b>	<b>27,3</b>	<b>2</b>
App. elettriche	4,5	6	0,8	7	0,6	9
App. informatiche	3,3	8	1,3	5	1,3	6
Calzature	3,5	5	0,9	8	0,8	8
Cd, dvd, cassette	4,9	7	<b>5,4</b>	<b>3</b>	<b>5,2</b>	<b>4</b>
Giocattoli e giochi	5,6	7	0,2	7	0,2	9
Occhiali	6,7	7	0,5	8	0,6	8
Orologi e preziosi	2,0	6	0,8	8	0,3	9
Profumi e cosmetici	6,6	5	<b>43,5</b>	<b>1</b>	<b>40,6</b>	<b>1</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>5,4</b>	<b>6</b>	<b>6,7</b>	<b>6</b>	<b>5,6</b>	<b>5</b>



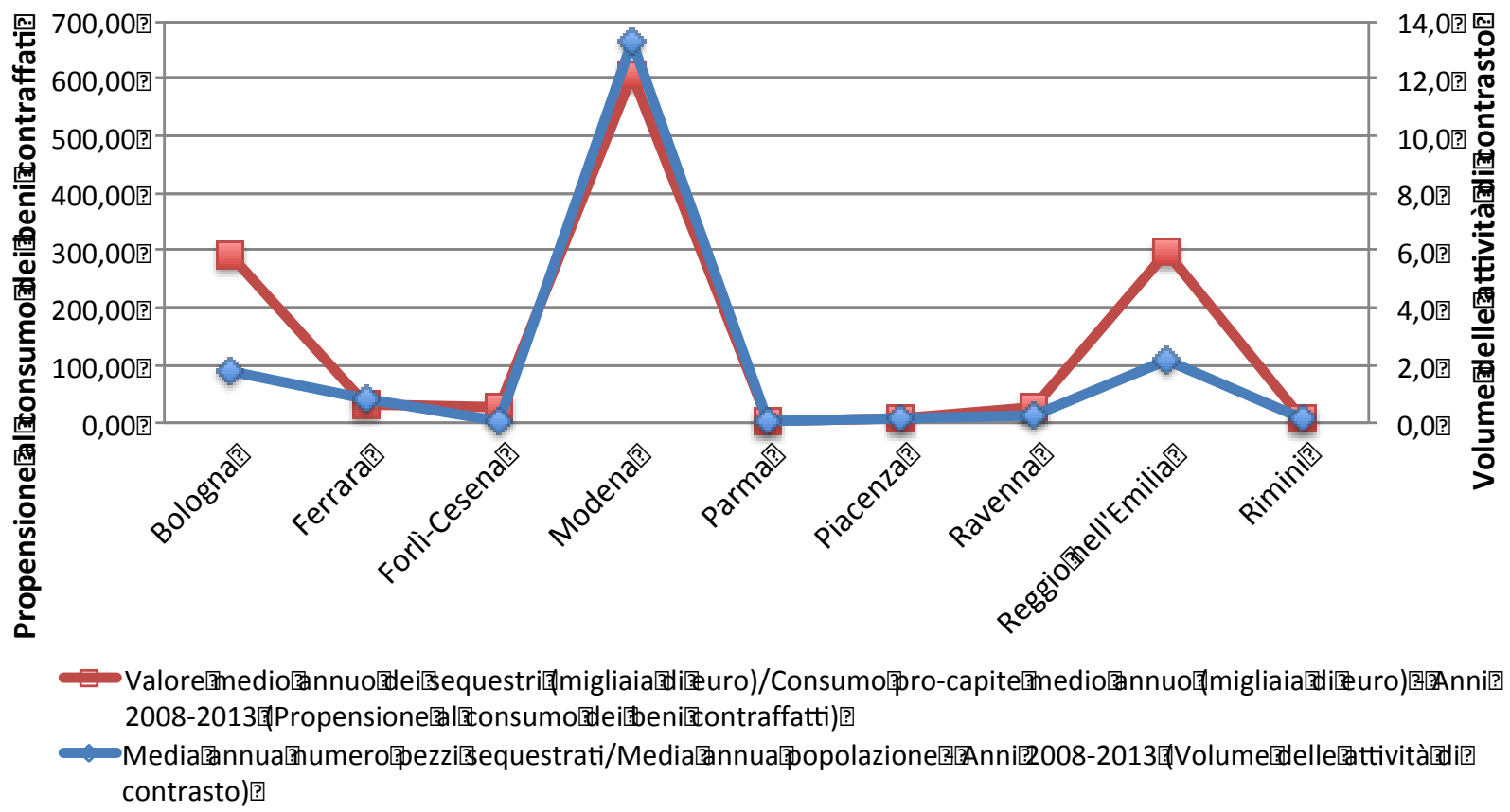
# Abusivismo commerciale (2008-2013)

**Tab. 3 – Incidenza dei reati di contraffazione nelle province dell'Emilia-Romagna (dati aggregati 2008 – 2013; valori in %)**

	N. sequestri	N. pezzi sequestrati	Valore in € (stima)
Bologna	30,0	19,1	23,9
Ferrara	18,7	2,4	2,4
Forli-Cesena	5,0	2,0	2,0
Modena	5,3	65,7	46,6
Parma	4,4	0,2	0,2
Piacenza	3,6	0,5	0,6
Ravenna	19,0	1,1	2,0
Reggio Emilia	3,8	8,3	21,5
Rimini	10,1	0,6	0,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

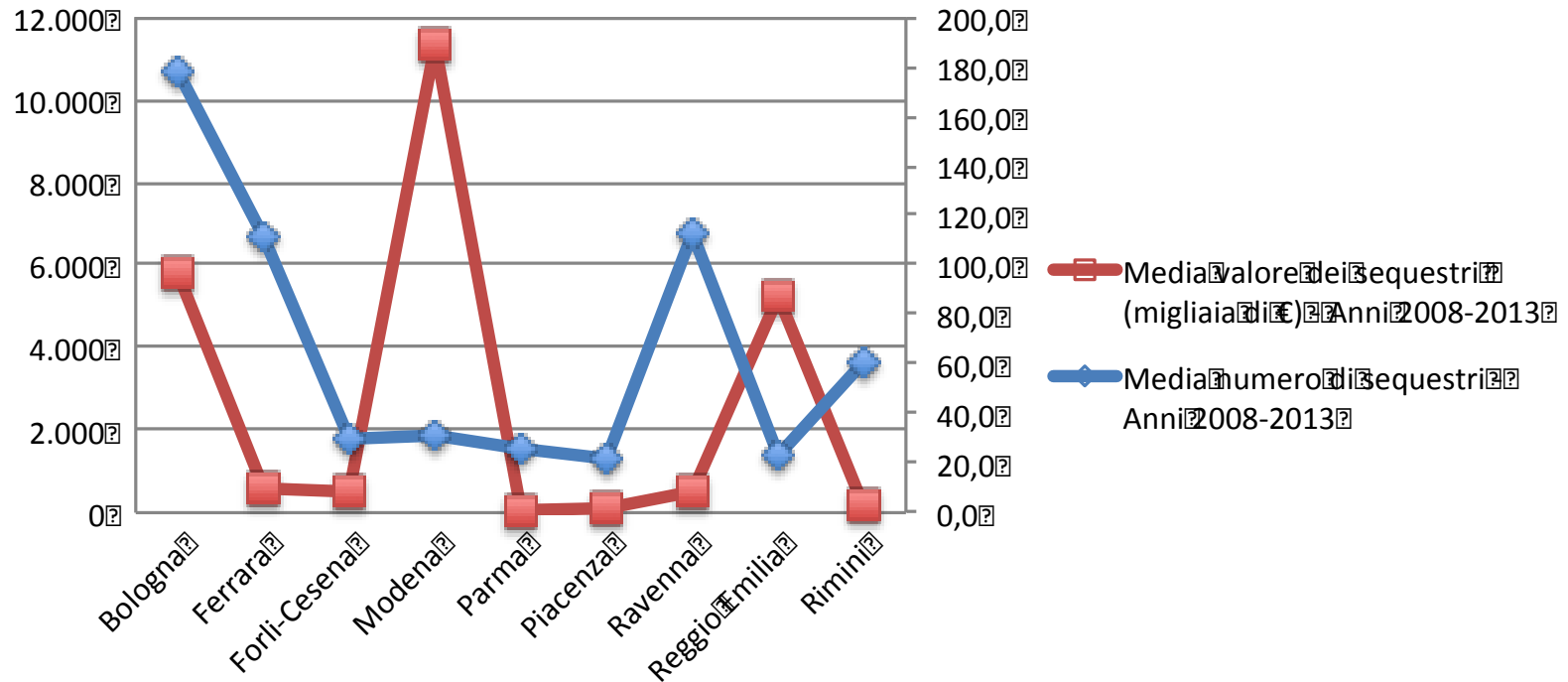
# Abusivismo commerciale (2008-2013)

**Grafico 1.21 Propensione al consumo dei beni contraffatti vs Volume delle attività di contrasto Emilia Romagna Anni 2008-2013**



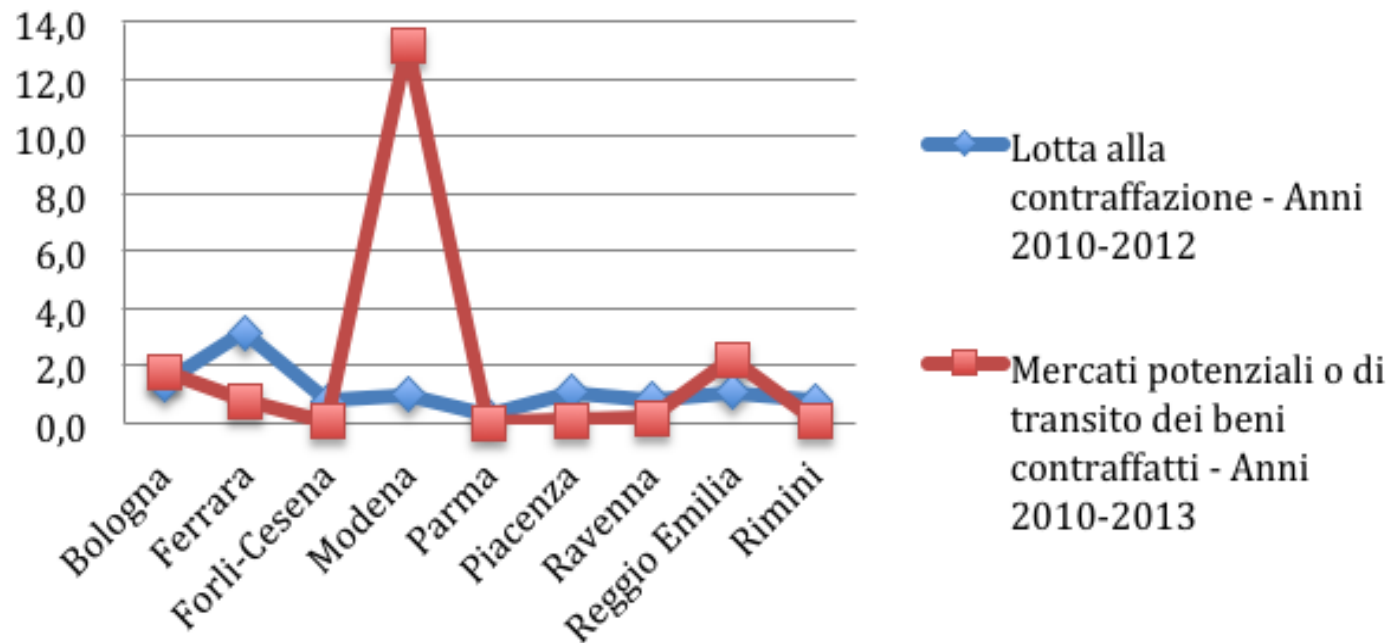
# Abusivismo commerciale (2008-2013)

**Grafico Relazione tra valore dei sequestri e numero di sequestri Emilia-Romagna Anni 2008-2013**



# Abusivismo commerciale (2008-2013)

**Grafico 4 - Lotta alla contraffazione vs mercati potenziali o di transito dei beni contraffatti - Emilia-Romagna - Anni 2010-2013**



# Abusivismo commerciale (2008-2013) – Dorsale appenninica

**Tab. 7 – Reati di contraffazione per categoria merceologica e numero di sequestri in Emilia-Romagna: dorsale appenninica (dati aggregati 2008 – 2013; valori in %)**

	Bologna	Modena	Parma	Piacenza	Reggio Emilia	Dorsale appenninica
Abbigliamento	33,5	6,7	7,1	3,4	4,9	55,5
Acc. abbigliamento	27,7	2,9	3,2	4,3	3,2	41,3
Altre merci	29,7	16,9	3,0	4,2	6,8	60,6
App. elettriche	51,2	7,4	3,1	1,2	2,5	65,4
App. informatiche	42,9	7,1	0,0	14,3	0,0	64,3
Calzature	30,4	7,3	7,3	4,0	3,7	52,7
Cd, dvd, cassette	26,7	13,3	13,3	0,0	0,0	53,3
Giocattoli e giochi	55,3	5,3	2,6	0,0	15,8	78,9
Occhiali	14,6	0,8	3,2	1,6	1,6	21,9
Orologi e preziosi	32,6	5,3	3,0	1,5	1,5	43,9
Profumi e cosmetici	30,8	7,7	0,0	7,7	23,1	69,2
<b>Dorsale appenninica</b>	<b>30,0</b>	<b>5,3</b>	<b>4,4</b>	<b>3,6</b>	<b>3,8</b>	<b>47,2</b>

# Abusivismo commerciale (2008-2013) – Dorsale appenninica

**Tab. 8 – Reati di contraffazione per categoria merceologica e numero di pezzi sequestrati in Emilia-Romagna: dorsale appenninica (dati aggregati 2008 – 2013; valori in %)**

	Bologna	Modena	Parma	Piacenza	Reggio Emilia	Dorsale appenninica
Abbigliamento	8,2	15,0	1,1	1,2	1,0	<b>26,4</b>
Acc. abbigliamento	71,8	10,5	0,8	0,5	1,3	<b>84,9</b>
Altre merci	4,8	92,6	0,0	0,3	2,1	<b>99,8</b>
App. elettriche	22,8	0,1	0,2	0,1	7,9	<b>31,0</b>
App. informatiche	18,1	0,1	0,0	80,8	0,0	<b>99,0</b>
Calzature	17,2	22,1	6,1	22,2	4,4	<b>72,0</b>
Cd, dvd, cassette	2,8	2,5	1,3	0,0	0,0	<b>6,6</b>
Giocattoli e giochi	56,8	0,3	3,6	0,0	14,0	<b>74,6</b>
Occhiali	14,6	0,1	1,1	0,2	0,7	<b>16,8</b>
Orologi e preziosi	75,1	0,3	0,1	0,0	0,0	<b>75,5</b>
Profumi e cosmetici	61,8	0,0	0,0	0,0	38,1	<b>100,0</b>
<b>Dorsale appenninica</b>	<b>19,1</b>	<b>65,7</b>	<b>0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>8,3</b>	<b>93,8</b>

# Abusivismo commerciale (2008-2013) – Dorsale appenninica

**Tab. 9 – Reati di contraffazione per categoria merceologica e valore dei pezzi sequestrati in Emilia-Romagna: dorsale appenninica (dati aggregati 2008 – 2013; valori in %)**

	Bologna	Modena	Parma	Piacenza	Reggio Emilia	Dorsale appenninica
Abbigliamento	8,5	15,5	1,2	1,3	1,1	<b>27,5</b>
Acc. abbigliamento	72,0	10,6	0,8	0,5	1,2	<b>85,0</b>
Altre merci	1,4	97,5	0,0	0,3	0,6	<b>99,9</b>
App. elettriche	19,3	0,1	0,2	0,1	10,9	<b>30,6</b>
App. informatiche	8,7	0,0	0,0	90,2	0,0	<b>98,9</b>
Calzature	18,5	23,9	6,6	16,8	4,7	<b>70,5</b>
Cd, dvd, cassette	2,7	2,5	1,2	0,0	0,0	<b>6,4</b>
Giocattoli e giochi	53,4	0,2	3,4	0,0	16,8	<b>73,8</b>
Occhiali	14,8	0,1	1,1	0,2	0,7	<b>16,9</b>
Orologi e preziosi	22,6	0,6	0,4	0,1	0,1	<b>23,8</b>
Profumi e cosmetici	40,2	0,0	0,0	0,0	59,7	<b>100,0</b>
<b>Dorsale appenninica</b>	<b>23,9</b>	<b>46,6</b>	<b>0,2</b>	<b>0,6</b>	<b>21,5</b>	<b>92,8</b>

# **Mercati potenziali e/o di transito delle merci**

- **Mercati potenziali dei beni di consumo e/o di transito della merci contraffatte:**
  - **Bologna** (profumi e cosmetici)
  - **Reggio Emilia** (profumi e cosmetici)
  - **Modena** (altre merci, soprattutto pezzi e ricambi di auto)
  - **Piacenza** si denota per i prodotti legati alle apparecchiature informatiche pur non essendo un mercato di riferimento



# Abusivismo commerciale (2008-2013) – Dorsale adriatica

## **Mercati locali di consumo dei beni contraffatti:**

- ◆ comparto dei cd, dvd e cassette e riguardano prevalentemente Rimini (89,3% del totale prodotti sequestrati per tale tipologia)
- ◆ settori dell'abbigliamento (Ferrara e Forlì-Cesena), delle apparecchiature elettriche (Ravenna) e degli occhiali (Ferrara e Ravenna) con percentuali pari rispettivamente al 73,6%, al 69,0% e all'83,2% del totale beni sequestrati per categoria merceologica in Emilia-Romagna.

*GRAZIE.*